



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

CIG:7212452FA9 - CUP:F89G17000810007

VISTO il Regolamento UE n. 516/2014 del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (pubblicato sulla GUUE L 150/168 del 20 maggio 2014) che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 514 del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (pubblicato sulla GUUE L 150/168 del 20 maggio 2014) recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) - per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 - e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento Delegato UE n. 1042/2014 del 25 luglio 2014 della Commissione Europea (CE) (pubblicato sulla GUUE L 289/3 del 10 ottobre 2014), che integra il Reg. 514/2014 riguardo alla designazione e alle responsabilità di gestione e controllo dell'Autorità Responsabile e allo status e agli obblighi dell'Autorità di Audit;

VISTO il Regolamento di Esecuzione UE n. 802/2014 della CE (pubblicato sulla GUUE L 219/22 del 25 luglio 2014.) del 24 luglio 2014, che stabilisce i modelli per i Programmi Nazionali e i termini e le condizioni del sistema di scambio elettronico di dati tra la CE e gli Stati membri;

VISTI i Regolamenti (UE) n.1048 e n.1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari, nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

VISTO il documento ufficiale di Sistema di Gestione e Controllo trasmesso alla CE in data 29 maggio 2015, recante il dettaglio delle articolazioni delle quali l'Autorità Responsabile si avvarrà per la governance del Fondo e l'attuazione del Programma Nazionale;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento prot.n. 2066 del 09 Febbraio 2017 con il quale il Vice Prefetto Maria Assunta Rosa viene nominata Autorità Responsabile del FAMI in sostituzione del Vice Capo Dipartimento Vicario – Prefetto Angelo Malandrino;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, successivamente modificata, da ultimo con Decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017;

VISTO l'articolo 20, comma 2 lett. d) del Regolamento (UE) n.514/2014, che stabilisce l'ammissibilità nell'ambito dell'Assistenza Tecnica delle spese sostenute per l'informazione, la divulgazione e la trasparenza in relazione al programma, ad azioni o progetti;

VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

VISTO il D.Lgs. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO in particolare l'art. 32 del D.Lgs. n. 50 del 2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale prevede espressamente la pianificazione di iniziative di comunicazione, con il fine di far conoscere all'opinione pubblica gli obiettivi nazionali del FAMI, gli attori coinvolti, le misure che verranno intraprese per il raggiungimento degli obiettivi e i risultati attesi dalle azioni dei beneficiari.

CONSIDERATO che pertanto è necessario pianificare iniziative di comunicazione a livello nazionale sui progetti in corso (e dei relativi risultati intermedi e finali) utilizzando, oltre agli strumenti divulgativi già previsti dal FAMI, innovative soluzioni di comunicazione multimediale e di confronti, italiano ed europei, degli stakeholder. Le nuove linee di attività sono: quella redazionale (realizzazione di articoli in italiano e in inglese e reportage sul campo); quella promozionale (organizzazione e realizzazione di eventi nazionali ed europei); quella divulgativa (aggiornamento dei contenuti del sito web); quella valutativa (controllo periodico e finale degli esiti delle azioni di comunicazione);

CONSIDERATO che per le finalità di cui sopra l'Amministrazione necessita di ricorrere a specifiche professionalità esterne, individuabili in operatori economici esperti nel campo delle attività previste nell'oggetto del presente servizio;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

CONSIDERATO che l'individuazione dell'esecutore di tali servizi passa attraverso la selezione di un operatore economico, a mezzo di una procedura aperta ad evidenza pubblica, da avviarsi nel più breve tempo possibile, in modo da poter disporre quanto prima delle capacità tecniche necessarie;

CONSIDERATO che l'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e che, pertanto non si ritiene conveniente la suddivisione in lotti dell'affidamento sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione;

CONSIDERATO che la CONSIP S.p.A. non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi in questione, alle quali questa Amministrazione può aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni;

RILEVATO altresì che non sono stati rinvenuti sul sito www.acquistiinretepa.it prodotti assimilabili alle necessità di questa Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 13 del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito con legge n. 135 del 7 agosto 2012;

RITENUTO che, sulla base dei dati di mercato desunti da precedenti affidamenti di servizi analoghi e dei costi di servizi simili reperibili sul mercato, appare congruo determinare l'importo a base di gara in euro 2.925.000,00 che si ritiene adeguato e sufficiente in considerazione sia della tipologia di servizi richiesti che del costo delle risorse umane presumibilmente necessarie (ex art. 97, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016) per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del servizio richiesto;

RILEVATO che gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenza sono pari a euro zero;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

RILEVATO che l'appalto *de quo*, al ricorrere dei presupposti di legge ed alla sussistenza di idonee disponibilità finanziarie è soggetto all'applicazione delle variazioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi compresi gli aumenti o le diminuzioni delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, agli stessi patti e condizioni del contratto principale, nonché ad opzione di affidamento di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, in ogni caso per un importo massimo non superiore a quello stabilito per il servizio principale e che, pertanto, a tali fini, il valore stimato complessivo massimo dell'appalto, all'oggi, ai soli fini di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, è pari al doppio dell'importo sopra indicato come base d'asta;

RITENUTO in considerazione della complessità delle prestazioni oggetto del servizio messo a gara, la cui componente qualitativa appare preponderante rispetto al prezzo, di adottare quale criterio di scelta dell'aggiudicatario quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016);

DATO ATTO, altresì, che in considerazione della peculiarità dell'affidamento suddetto, si rende opportuno prevedere adeguati requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'allegato Disciplinare di gara, ritenuti indispensabili a garanzia della solidità imprenditoriale del soggetto nello specifico settore di attività e dell'adeguatezza e continuità del servizio richiesto;

CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 72 e 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 la procedura di gara comporta obblighi di pubblicazione della relativa documentazione;

RITENUTO di avvalersi di un ente concessionario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per l'espletamento dei suddetti adempimenti, che garantisca anche la

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

pubblicazione su testate giornalistiche a larga diffusione, nel rispetto del principio di economicità;

CONSIDERATO che la procedura di aggiudicazione comporta il pagamento per la Stazione appaltante delle seguenti spese:

- pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- spese di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su n. 4 quotidiani;

VISTO il bando di gara, il capitolato d'oneri, il disciplinare di gara, lo schema di contratto, i modelli di partecipazione e gli allegati tecnici nonché gli altri atti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA

- di avviare di una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 2016, finalizzata all'affidamento di un "**servizio di supporto all'Autorità responsabile nell'attuazione di misure comunicative finalizzate ad ampliare sul territorio la conoscenza del FAMI, dei suoi obiettivi e dei suoi risultati**", da ultimare entro 50 mesi circa dalla stipula del contratto, salvo proroghe, e comunque non oltre i termini previsti dal Regolamento UE n. 516/2014 per la conclusione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione. Le attività oggetto dell'affidamento sono meglio specificate nel disciplinare e nel capitolato di gara allegati;

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- di approvare il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico e la relativa modulistica che, materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- di impegnare, allo scopo, essendo pari a zero i costi per la sicurezza ricompresi nel DUVRI, la somma complessiva di Euro **3.581.300,00** comprensiva di importo a base d'asta (pari ad **euro** 2.925.000,00 IVA esclusa (tot. Euro 3.568.500), contributo ANAC (pari ad Euro 600,00) e spese di pubblicazione (stimate pari ad Euro 10.000,00, oltre IVA (tot. 12.200,00)). L'Amministrazione si riserva la facoltà, con le modalità previste dalla legge, di prevedere modifiche e/o varianti che comunque non potranno superare, in valore, il doppio dell'importo previsto a base di gara (tot. max Euro 5.850,000,00). Quanto sopra è a valere sulla specifica voce "Assistenza Tecnica" nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- di adottare, come criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo i seguenti criteri, meglio dettagliati nella documentazione di gara: 80/100, punteggio qualitativo; 20/100 punteggio economico;
- di dare mandato, ai competenti uffici, di provvedere all'adempimento degli oneri di pubblicità e trasparenza *ex lege* previsti.
- di indicare Il Viceprefetto Maria Eleonora Corsaro quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016.

Roma, (data protocollo)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
(Rosa)